

Progetto Strains – AD COMUNE DI PERUGIA

Coop Soc. Borgorete, Polis e Nuova dimensione

Uff. Scolastico Regionale – Pref. PG – USL Umbria 1

Comuni di Corciano e Torgiano

Politica e media di fronte all'alterità giovanile

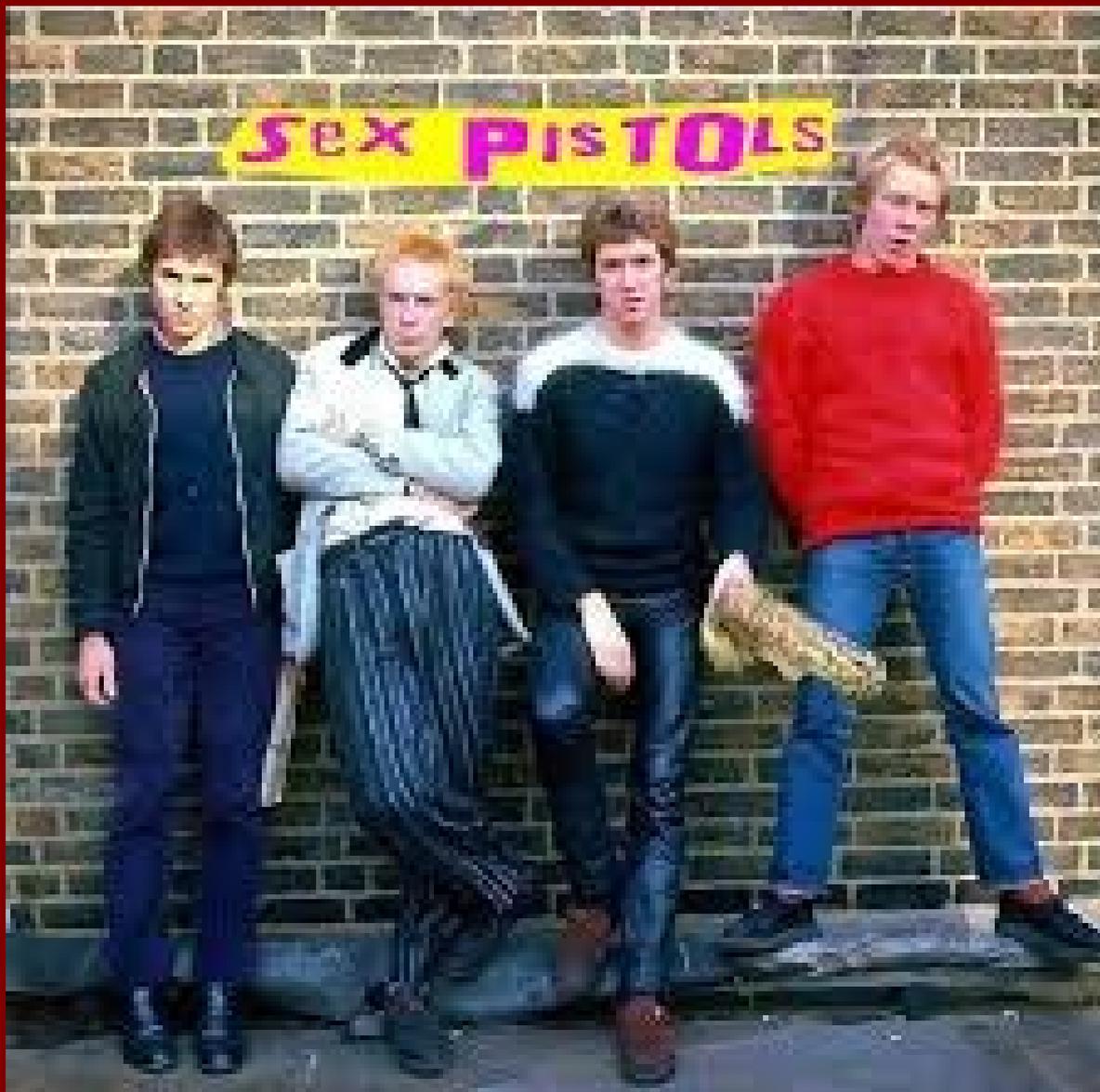
Culture e controculture giovanili

Buttare il pallone in tribuna

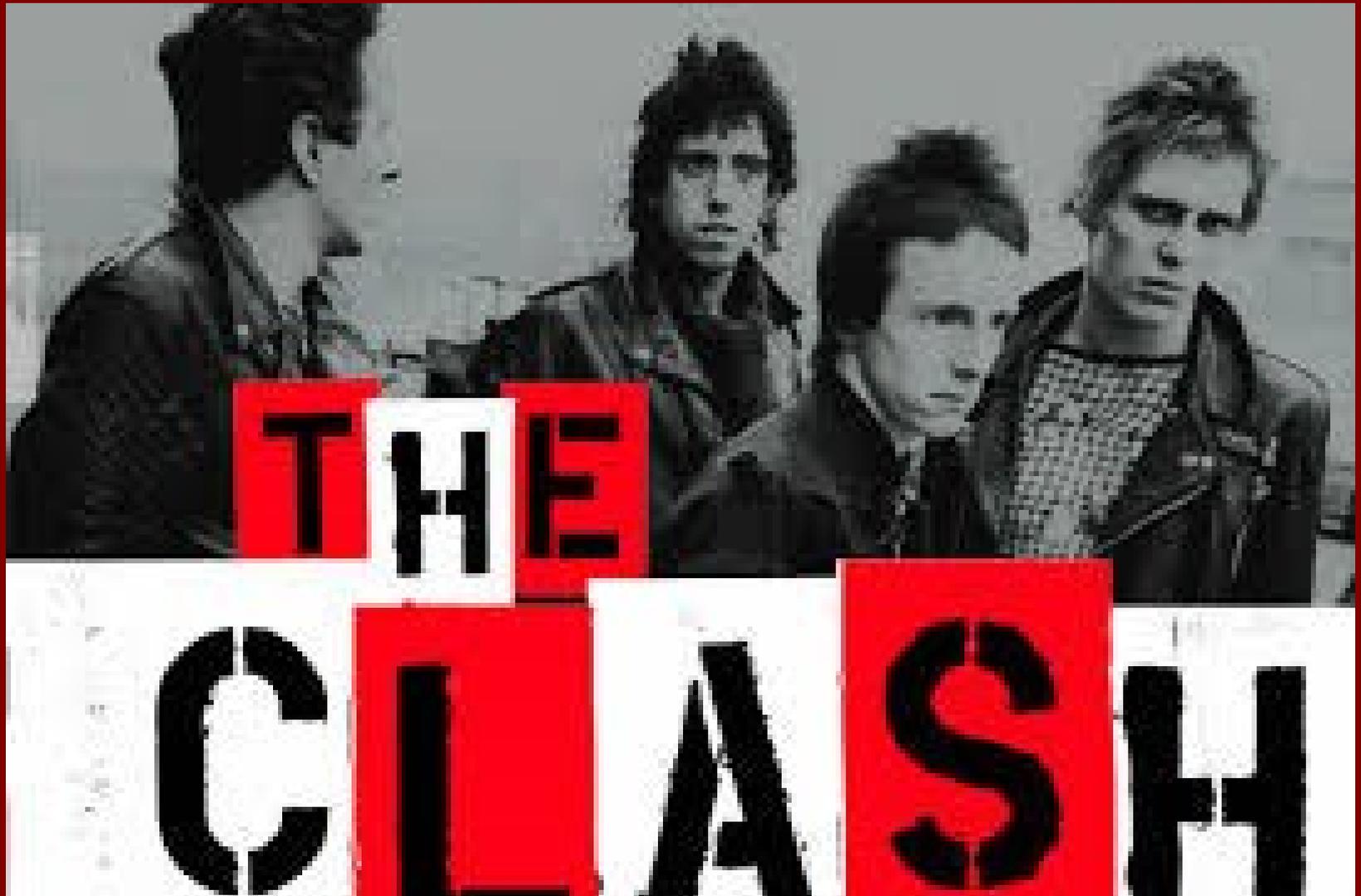
Claudio Cippitelli

piccite@gmail.com

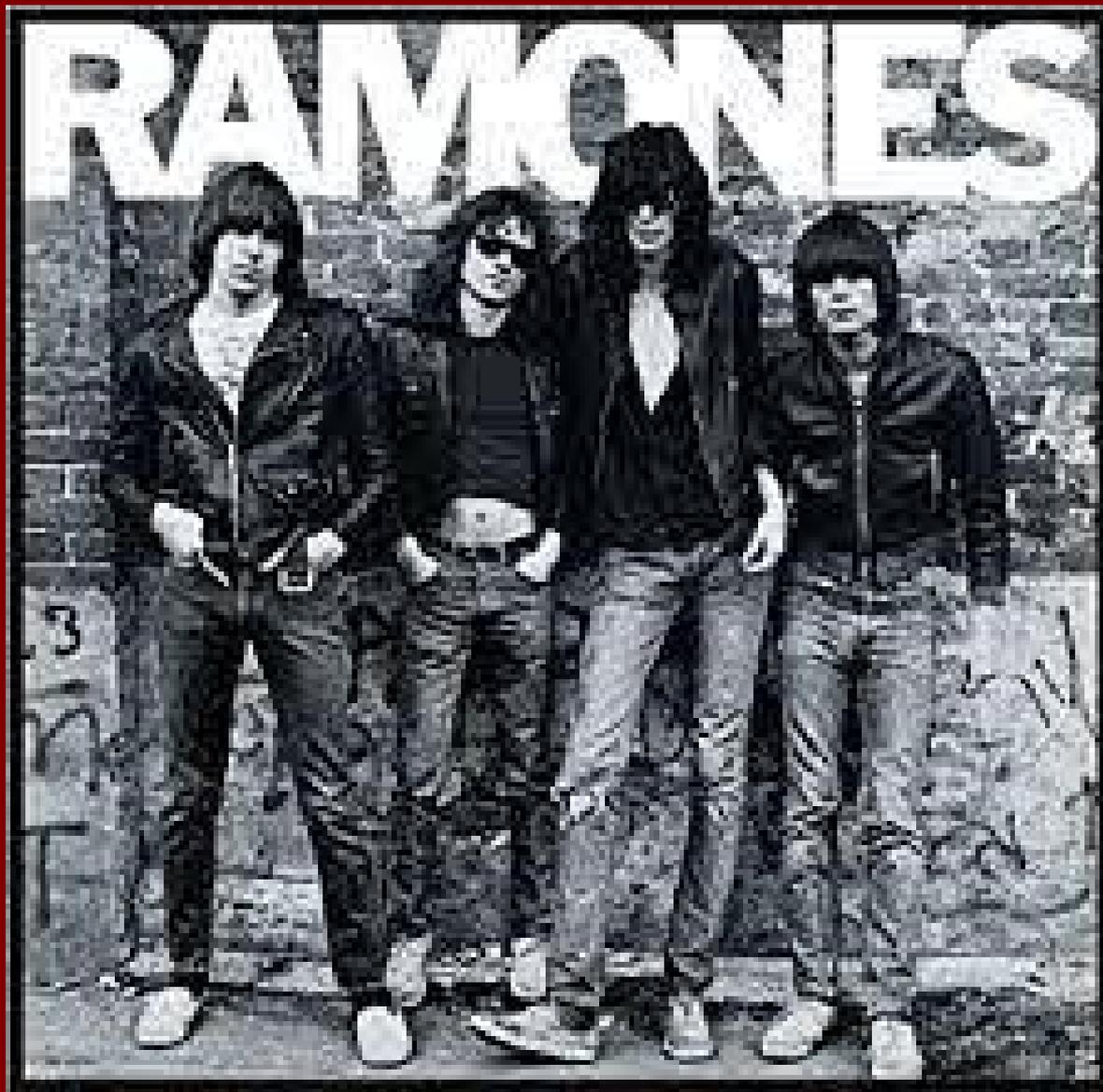
Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza

“No future” è lo slogan agghiacciante (tanto più se si pensa che l'età media del movimento non superò mai i 25 anni) che forse meglio di qualsiasi discorso sintetizza il fenomeno punk...non resta che rispondere a rifiuto con rifiuto....
Rabbia e sberleffo saranno i modi espressivi dominanti...

P. Pardo, Le controculture giovanili

Letture adulte dell'adolescenza

“ E' infatti con il punk che per la prima volta i giovani **scelgono consapevolmente il margine** come propria collocazione ideale. Fanno di questo margine il luogo di una società peculiare, governate da leggi proprie, fondate su propri valori”

P. Pardo, Le controculture giovanili

Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza

“...Tanto che per quella solita abilità dell'establishment ...di riciclare, addomesticandoli e commercializzandoli, gli elementi più accattivanti di ogni avanguardia, la stessa massa dei giovani si ritrova spesso ad ereditare, opportunamente liofilizzati, il lascito dei loro avventurosi coetanei...

P. Pardo, *Le controculture giovanili*

Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza



Lecture adulte dell'adolescenza

Raccontarsela disperatamente

Letture adulte dell'adolescenza

2013

MICHELE SERRA
Gli sdraiati

UNIVERSALE
ECONOMICA
FELTRINELLI



“Certo che un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto”.

Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che *non si era mai visto*, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro *dei vecchi*), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.

Letture adulte dell'adolescenza



2017

“...un conflitto tra padri e figli è sempre aperto. Oggi però sta accadendo qualcosa di diverso..Non è semplicemente un conflitto. È una separazione, una rottura, una soluzione di continuità tra le generazioni. E non solo perché i ragazzi di oggi provano rabbia per essere nati senza la camicia, perché non siamo più in grado di garantire loro la società dell’opulenza in cui siamo cresciuti noi...”

Letture adulte dell'adolescenza

- Servirebbe una **santa alleanza** tra genitori e insegnanti, intellettuali, idoli del pop, stelle dello sport, per rilanciare il tema dell'educazione come la prima e vera emergenza nazionale, da cui dipendono tutte le altre; perché è nella *disruption* della famiglia che affondano le radici della nostra crisi.

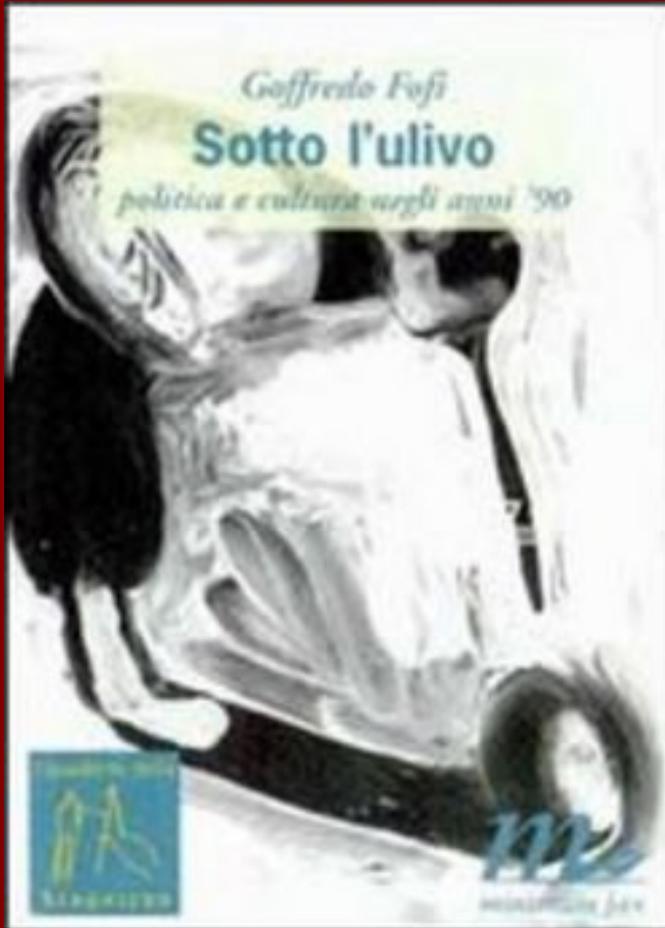
Letture adulte dell'adolescenza

- “Un <<patto per la qualità>> dello studio potrebbe allora portare con se anche un <<patto per la severità>>. Se sapessimo, credessimo che gli insegnati valutano con serietà l'effettivo rendimento dei ragazzi, allora anche il rimprovero in famiglia non apparirebbe più così fastidioso e odioso ai nostri figli. Avrebbe un senso perché non più isolato, ma inserito in un contesto di solidarietà tra le varie agenzie formative. I nostri figli non se la prenderebbero più solo con noi, perché capirebbero che siamo in accordo con il resto del mondo, che in famiglia e a scuola valgono gli stessi criteri”

Letture adulte dell'adolescenza

- “Dovremmo sottoporre a una critica di massa la cultura del narcisismo. E smetterla di ascoltare con un sorriso compiacente sulle labbra , come sto facendo io in questo momento, i miei figli che cantano insieme a Fedez: <<E ancora un'altra estate arriverà / **e comprenderemo un altro esame all'università** / e poi un tuffo nel mare / nazionalpopolare / la voglia di cantare non ci passerà>>”.

Letture adulte dell'adolescenza



“Incontro persone d’ogni età, compresi molti giovani. Giovani “specifici e giovani “generici”... I giovani “generici” possono anche essere belli, intelligenti, simpatici, ma non lo sono mai sino in fondo perché..

Letture adulte dell'adolescenza

..perchè manca loro la caratteristica principale della gioventù: il desiderio di definirsi ridefinendo il mondo, e dunque accettando del mondo che si trovano davanti, costruito da altri, quello che pare loro di dover accettare, rifiutando quello che non li convince e piace, cercando di modificare quello che è possibile modificare. Da soli o preferibilmente, anzi principalmente, con altri”

Letture adulte dell'adolescenza

C'è la **Prima società, o società delle garanzie**, fatta di dipendenti pubblici inamovibili e di occupati nelle grandi fabbriche, tutelati dai sindacati e dagli ammortizzatori sociali. C'è la **Seconda società, o società del rischio**, fatta di partite Iva, artigiani, piccoli imprenditori e loro dipendenti più o meno precari, accomunati dalla esposizione alle turbolenze e ai capricci del mercato. E c'è la **Terza società, o società degli esclusi**, fatta di **lavoratori in nero (spesso immigrati), disoccupati che cercano attivamente un'occupazione, lavoratori scoraggiati che il lavoro non lo cercano solo perché hanno perso la speranza di trovarlo.**

Luca Ricolfi 22 marzo 2015

Letture adulte dell'adolescenza

- La novità è che, nel corso del 2014, le dimensioni della Terza società sono per la prima volta nella storia d'Italia divenute comparabili a quelle delle altre due: dieci milioni di persone, più o meno quante ne contano la Prima e la Seconda società. La grande svolta, secondo la ricostruzione storico-statistica della Fondazione David Hume, sembra essere intervenuta fra il 2004 e il 2007, giusto un istante prima dell'esplosione della grande crisi del 2007-2014. È allora che il tasso di occupazione delle fasce deboli (giovani e donne) ha cominciato a perdere colpi. È allora che il peso della Terza società ha cominciato a salire vertiginosamente, a colpi di mezzo milione di persone in più ogni anno. Ed eccoci, alla fine di questa triste galoppata, ad occupare la terz'ultima posizione fra i 34 Paesi Ocse: solo in Grecia e in Spagna la Terza società è più ampia che da noi

Lecture adulte dell'adolescenza

Etica e estetica della compresenza

Letture adulte dell'adolescenza



Letture adulte dell'adolescenza

Voi ci parlate di partecipazione,
coinvolgimento, comunità educante...

**Ma quando il patto ha la
forma di un regolamento,
esattamente,
cosa sono chiamato a
patteggiare?**

Letture adulte dell'adolescenza

- Timothy Garton Ash, in un articolo pubblicato sulla Repubblica dell'8 giugno 2006 (durante i noti disordini nella banlieue parigina) ricordava come le rivendicazioni dei giovani delle periferie si potevano sintetizzare nelle 3 R:
 - Rispetto
 - Riconoscimento
 - Rappresentatività

Letture adulte dell'adolescenza

Tre termini assai impegnativi, a pensarci bene: sono rivendicazioni *non immediatamente economiche*, nel solco dei movimenti giovanili, solitamente caratterizzati dalla rivendicazione di diritti piuttosto che di risorse. E proprio per questa loro natura, assai più difficili da soddisfare: prevedono la redistribuzione del potere, la messa in discussione di principi societari spacciati come valori eterni, la riprogettazione degli spazi e dei tempi urbani, all'interno di quelle che Giddens chiama i processi di *disembedding*, la disaggregazione che subiscono le relazioni sociali sotto la spinta delle profonde trasformazioni tecnologiche, antropologiche, politiche, con il tempo concentrato nell'attimo e lo spazio dilatato e privo di confini.

Letture adulte dell'adolescenza

- Se si vuole lavorare alla costruzione di un patto tra le generazioni, dobbiamo accettare che tale costruzione necessariamente porta con se:
 - La modificazione
 - Il cambiamento
 - L'alterazione
 - Il disordine/ordini diversi/di nuovo disordine
 - La presenza sincronica e conflittuale di differenti idee di città

Lecture adulte dell'adolescenza

città

Letture adulte dell'adolescenza

Sgritta, nel 2005, descrive la città come:

“un deposito di profonde varietà, accumulato e aggregato composito di una pluralità di condizioni economiche e sociali, appartenenze, interessi, domande, mentalità e stili di vita. L'apparente fissità del contenitore nasconde così un irriducibile diversità di contenuti”

Letture adulte dell'adolescenza

- La città tra soddisfacimento dei bisogni e realizzazione dei desideri;
- Desiderio implica una domanda, il bisogno una risposta (Tiger); città percorsa da spacciatori di desideri..
- È ancora attuale la piramide di Abraham Maslow?
- (Eataly, Tuodì);

Letture adulte dell'adolescenza

Piramide di Maslow



Letture adulte dell'adolescenza

Park avverte che l'uomo, concependo e costruendo la città, in verità costruisce se stesso, ovvero i "tipi" di cittadini urbani, le relazioni sociali, gli stili di vita, i suoi valori estetici.

In questo senso, il diritto a cambiare e reinventare la città non può non essere uno dei più importanti diritti umani.

Letture adulte dell'adolescenza

“Oggi l’utopia è incarnata dalla città. Non abbiamo altri luoghi per realizzare la nostra utopia. E se non la realizziamo, tutto è destinato a esplodere. Agiamo subito, dunque, e interessiamoci da vicino alla città: essa è il luogo in cui si concentrano le paure ma anche le speranze delle prossima generazioni.”

Marc Augé *Tra i confini, Città, luoghi, integrazioni*

Lecture adulte dell'adolescenza

E allora.....

Letture adulte dell'adolescenza

Gennaio 1954. Il "New York Times pubblica la "carta dei diritti dei teenager", promotore Elliot E. Cohen

J. Savage, L'invenzione dei giovani

- I Il diritto di dimenticare l'infanzia.
- II Il diritto di avere voce in capitolo nella propria vita.
- III Il diritto di commettere errori e di provare per conto proprio.
- IV Il diritto che ti spieghino le regole, e non te le impongano.
- V Il diritto di divertirsi e di avere amici.
- VI Il diritto di mettere in discussione le idee.
- VII Il diritto di avere un'età romantica.
- VIII Il diritto di avere le occasioni giuste.
- IX Il diritto di lottare per avere una propria filosofia di vita.
- X Il diritto a un aiuto da parte di professionisti, se necessario.

Letture adulte dell'adolescenza

*“A voi sapete cosa manca, padre mio? Voi siete molto intelligente; quando uno parla, voi gli prendete le idee una per una dal discorso, la circoscrivete, vedete se ognuna viene fuori o no dalla precedente e, se non viene, denunciate subito lo sbaglio. **Ma vi manca una cosa, vi manca l'interesse per il nuovo.**”*

Maria Corti, *L'ora di tutti*

Letture adulte dell'adolescenza

